



Segreteria Generale

Roma, 31 Maggio 2018

RIUNIONE INFORMATIVA SU CAMPAGNA AIB 2018

In data 29.05.2018 si è tenuto l'incontro per discutere dell'informativa sulla pianificazione della campagna AIB 2018.

Il tavolo era presieduto dal Capo del Corpo ing. Giomi e dai Direttori Centrali.

La discussione si è aperta evidenziando le difficoltà riscontrate lo scorso anno durante la campagna AIB 2017 ed è proseguita con l'indicazione di come il Dipartimento intende si debba fare il coordinamento dei volontari sui luoghi d'intervento, tenuto conto che l'antincendio boschivo è una competenza che è sotto la responsabilità delle Regioni. L'amministrazione ha illustrato il programma di formazione DOS che al momento conta circa 950 abilitati, compresi i VV.F. AIB che sono da considerare pienamente operativi per la funzione, e che a regime dovranno arrivare a circa 1200 unità. Per i circa 167 DOS ex C.F.S. è prevista l'erogazione, dopo la campagna A.I.B. 2018, della seconda settimana di corso che prevede solo la parte aeronautica per standardizzarli al profilo di corso VV.F. L'amministrazione ha ribadito come per i Vigili del Fuoco la funzione di DOS sia una competenza da non miscelare con il ROS sul luogo dell'intervento in quanto i primi si occupano solo della gestione dell'intervento aereo sullo scenario d'intervento. Nel mondo del volontariato le due figure sopracitate invece coincidono.

Il Dipartimento ha chiarito che il personale DOS ex C.F.S. transitato nei Carabinieri non svolgerà la funzione in modo da evitare sovrapposizioni di competenze anche se è in atto la stesura di un protocollo con il Ministero dell'Ambiente ed i Carabinieri per la gestione dell'antincendio boschivo nei Parchi naturali d'Italia.

E' stato istituito un gruppo di controllo a livello centrale che si relazionerà con le Direzioni Regionali per definire l'organizzazione e la gestione sul territorio della risposta del Corpo nei confronti dell'antincendio boschivo.

Le Regioni che hanno sottoscritto o sono nell'imminenza di farlo, le convenzioni con il C.N.VV.F. per l'AIB 2018 sono circa 15 per un importo complessivo al momento pari a circa 16 milioni di euro. La Regione Veneto sottoscriverà una convenzione in base alla quale fornirà l'equivalente importo in mezzi antincendio.

E' stato anche presentato un piano di investimenti più sostanzioso dei precedenti per potenziare il parco automezzi, specifico per le finalità dell'AIB, con la fornitura di circa 350 pick-up con modulo consegnate in lotti trimestrali da 50 veicoli per volta a cominciare da giugno. Verranno costruite anche circa 300 APS suddivise in lotti. In previsione si procederà al rinnovamento della flotta aerea con elicotteri AW 139 ed è allo studio l'acquisizione di un elicottero monomotore per le specifiche esigenze dell'A.I.B.

E' prevista anche la fornitura di D.P.I. specifici per l'A.I.B.

Al termine dell'illustrazione del Dipartimento, la parola è passata ai sindacati ed il CONAPO ha espresso cauta soddisfazione per l'annuncio della inversione di tendenza sul piano degli investimenti per mezzi, materiali e D.P.I. ma ha sottolineato come sia ancora insufficiente rispetto alle reali necessità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che si sono acuite dopo anni di trascuratezza della dirigenza e della politica. E soprattutto questo piano di

investimenti è tardivo essendo intervenuto ancora sulla carta rispetto alla stagione AIB 2018 che dovremo fronteggiare ancora con un parco mezzi inadatto e insufficiente.

Abbiamo ribadito nuovamente e con forza, come stiamo facendo sin dall'emanazione del del D.Lgs 177/2016 di soppressione del Corpo Forestale dello Stato che bisogna spingere sul piano politico per aumentare le assunzioni e potenziare la pianta organica del C.N.VV.F. in quanto non si riesce più a gestire anche le competenze dell'antincendio boschivo in aggiunta all'ordinario soccorso tecnico urgente con il poco personale operativo a disposizione.

Bene il ricorso agli straordinari ma anche in questo caso bisogna spingere con le Regioni per avere investimenti di ritorno più consistenti atti alla creazione di più squadre dedicate all'AIB in modo da evitare quanto accaduto lo scorso anno dove il C.N.VV.F. è andato chiaramente in difficoltà non riuscendo a far fronte a tutte le richieste d'intervento.

Inoltre il CONAPO ha chiesto alla dirigenza di essere più incisiva nei confronti di quelle Regioni inadempienti che si permettono il lusso di pagare a babbo morto gli emolumenti sottoscritti con la convenzione. L'occasione è servita anche per sollecitare nuovamente il pagamento degli arretrati dovuti.

Il CONAPO ha chiesto di avere un fondo per gli straordinari più capiente in modo da attingere in quel bacino senza ritardo per il pagamento delle competenze accessorie al personale, nell'attesa degli accreditamenti da parte delle Regioni.

Per il CONAPO la formazione dei DOS è ancora lontana dai numeri necessari ed abbiamo chiesto di implementarne ulteriormente il numero ma anche di cambiare i requisiti di accesso poiché l'emanazione della circolare per la formazione dei DOS, frutto del lavoro del tavolo tecnico al quale ha partecipato anche il CONAPO, ha introdotto parametri non disponibili a tutto il personale e fundamentalmente inutili, creando sperequazioni e discriminazioni tra il personale che ha inteso intraprendere anche questa qualificazione. Su questi parametri il CONAPO si è opposto fermamente in sede di tavolo tecnico che però è passato così per il fronte compatto delle altre OO.SS. unito al volere dell'Amministrazione.

Il CONAPO ha chiesto anche di sollecitare il percorso di standardizzazione del personale elicotterista VV.F. AIB in modo da essere pienamente operativo. Un obiettivo che dopo un anno e mezzo dalla soppressione dell'ex C.F.S. avrebbe già dovuto essere raggiunto da tempo.

In ultimo è stato posta l'attenzione sull'evitare assolutamente di formare squadre miste Vigili del Fuoco/volontari di Protezione Civile come qualche Dirigente Generale del Corpo ha ipotizzato in sede di riunione con le OO.SS. In sostanza l'ipotesi formulata prevedrebbe un graduato Vigile del Fuoco a coordinamento di operatori volontari in modo da creare più squadre e sopperire alla mancanza di formazione e professionalità della componente volontaria. Su questo punto il CONAPO sarà irremovibile e pronto ad instaurare una vertenza durissima laddove s'intenda dare seguito a questa scellerata ipotesi.

In sostanza da questo incontro il CONAPO ha preso coscienza che anche la campagna AIB 2018 verrà condotta con la disastrosa improvvisata organizzazione dello scorso anno con presumibili risultati simili in conclusione, mentre gli auspicati finanziamenti interverranno in maniera più incisiva a partire dall'anno 2019.

Rimarremo attenti sulle evoluzioni dell'organizzazione AIB 2018 avendo cura di segnalare tutte le situazioni spiacevoli a danno dei colleghi.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firmato digitalmente